

Memorie del Porrajmos

la persecuzione dei Sinti e dei Rom sotto il fascismo

Fra il 1940 e il 1943 a Prignano sulla Secchia fu istituito un campo di concentramento in cui furono internati 79 cittadini italiani appartenenti alla minoranza dei Sinti, una popolazione perseguitata durante il periodo fascista poiché considerata una razza inferiore da eliminare. A ricordo di quegli eventi sarà collocata una targa in Municipio, nell'area in cui era stato costruito il campo. Con questa iniziativa l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituto Scolastico "F. Berti" e l'Istituto storico di Modena, intende proseguire lungo il percorso di recupero della memoria per raccontare luoghi, vicende e personaggi che hanno scritto la storia della nostra comunità.

Prignano sulla Secchia
10 aprile 2010
Sala Convegni del Municipio



**ISTITUTOSTORICO
MODENA**

Istituto
comprensivo
F. Berti



Alle ore 9.00 i ricercatori **dell'Istituto di Cultura Sinta di Mantova** approfondiranno le tematiche legate al mondo dei Sinti e dei Rom con gli allievi della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Durante la mattinata sarà possibile conoscere dal vivo la tradizione musicale dei Sinti

La cittadinanza è invitata a partecipare

10.30

Saluto delle Autorità

Saluto del

Presidente della Federazione Rom e Sinti insieme

Saluto di

Angela Benassi

Vice presidente Istituto storico di Modena

10.50

Intervento della

Prof.ssa **Paola Trevisan**,

Docente dell'Università di Verona

La persecuzione dei Sinti e dei Rom durante il regime fascista

a seguire

Testimonianze dirette e letture degli alunni **dell'Istituto Comprensivo Berti**

12.20

conclusioni del

Presidente della Provincia di Modena **Emilio Sabattini**

12.30

Scoprimo della targa in ricordo delle famiglie Sinte internate a **Prignano fra il 1940 e il 1943**